

Porto di Pra', intercettate 61 tonnellate di rifiuti elettronici destinati al Giappone

di **Redazione**

04 Maggio 2021 - 11:56



Genova. I funzionari dell' **Agenzia delle Dogane di Voltri** hanno bloccato nel terminal

portuale di Genova-Prà una spedizione verso il Giappone di **oltre 61 tonnellate di rifiuti** derivanti dalla **triturazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche**, stivati in tre containers.

A seguito dei profili di rischio evidenziati dalla Direzione Antifrode e Controlli, i successivi controlli fisici del carico hanno evidenziato che la merce, dichiarata come “avanzi di rame” da riciclare, **era in realtà costituita da un miscuglio di cavi elettrici, circuiti stampati, condensatori, plastica, alluminio, rame ed ottone**, di cui la parte preponderante in volume non erano i metalli non ferrosi, bensì la plastica.

Trattandosi di una macinazione meccanica di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), le dichiarazioni doganali e quelle in materia di export di rifiuti **sono risultate manifestamente irregolari**; infatti, nel caso in questione, per poter imbarcare il carico sarebbe stata necessaria una differente procedura di notifica e **autorizzazione preventiva da parte delle autorità dello stato giapponese**.

Dopo le operazioni di campionamento, il titolare dell'azienda lombarda esportatrice è stato pertanto denunciato dai funzionari doganali accertatori per le ipotesi di reato di: **traffico illecito di rifiuti**, illecita gestione di rifiuti in violazione dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta, **false dichiarazioni, ostacolo alle attività di controllo ambientale**.